



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 402/2023 DI DATA 21 dicembre 2023

OGGETTO:

PNRR programma Next Generation EU, M1C3, Misura 2, Investimento 2.3
"Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".

Finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto di
"Recupero dell'orto storico 'Vaneggia Rossa' a Castel Thun".

Unità Autonoma Funzionale 2: lavori di "Restauro delle mura di cinta Est
e del Torrino di San Pietro, realizzazione dell'orto storico e restauro
dell'annessa ghiacciaia".

Confronto concorrenziale in modalità telematica, ai sensi dell'art. 52
della L.P. 26/93: affidamento dei lavori e assunzione impegno di spesa.

CUP: D19D22000020006

CIG: A02F75F7F2

Bilancio gestionale 2023-2025, es. 2024

Cap.1221 - euro 332.477,52=



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011 e ss.mm. e richiamato in particolare l'art. 2, che ha previsto che il Museo inoltre "cura la gestione dei beni culturali messi a disposizione dalla Giunta provinciale o da altri soggetti, provvedendo alla loro conservazione e promuovendone la pubblica fruizione";
- richiamata la convenzione racc. n. 30747 reg. n.465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 9/11/2001 con la quale la Provincia ha messo a disposizione gratuita dell'ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni Provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico e di Castel Thun e il magazzino sito in Trento, via Brennero n. 169/4;
- considerato che in data 30 luglio 2014 è stato sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Museo l'atto aggiuntivo alla convenzione n.di racc. 30747, per l'acquisizione di Castel Caldes;
- vista altresì la deliberazione della Giunta provinciale n.1969 di data 20 ottobre 2023 con la quale è stata messa a disposizione del nostro Museo la sede di Castel Valer (TN);
- vista la propria determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente ad oggetto *"Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023"*;
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazioni n.220 dd. 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.1804 dd. 06 ottobre 2023, ai sensi dell'art.78 bis 1, comma 1,della L.P. 7/1979;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 385/2022 di data 20 dicembre 2022 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 149 dd. 03 febbraio 2023;
- visto l'Assestamento al bilancio di previsione 2023 - 2025 e l'aggiornamento al piano triennale di attività, adottati con determinazione del Direttore n. 202 di data 30 giugno 2023 e approvati da parte della Giunta Provinciale con deliberazione n. 1390 di data 4 agosto 2023;
- vista la delibera della Giunta Provinciale n. 2305 dd. 14 dicembre 2018 con la quale è stato adottato il piano operativo di manutenzione degli immobili messi a disposizione del Museo Castello del Buonconsiglio che prevede che le manutenzioni ordinarie saranno svolte dai rispettivi enti museali che cureranno altresì le manutenzioni straordinarie di beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42 dd. 22 gennaio 2004,

compresi eventuali restauri in accordo con le strutture provinciali nel rispetto delle reciproche competenze;

- rilevato che in base alle condizioni di cui ai sopraccitati provvedimenti, sono a carico del Museo gli interventi di manutenzione dei beni immobili messi a disposizione sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, eventuali lavori di miglioramento, nonché le manutenzioni, le riparazioni ed eventuali sostituzioni e messa a norma degli impianti tecnologici;

- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato italiano, parte del programma dell'Unione Europea *Next Generation EU*, presentato ai sensi dell'art. 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

- richiamata la propria precedente determinazione n. 61 dd 11 marzo 2022, con la quale è stata disposta la partecipazione, a valere sull'avviso pubblico del Ministero della Cultura "Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici", collocato nell'investimento 2.3 della Missione 1 Componente 3 del PNRR e finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e i giardini italiani di interesse culturale, del progetto di **"Recupero dell'orto storico 'Vaneggia Rossa' presso Castel Thun"**;

- richiamato il Disciplinare d'obblighi, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura, approvato con propria precedente determinazione n. 239 dd 25 agosto 2022, sottoscritto e restituito al Ministero, che ne ha a sua volta comunicato l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti con PEC acquisita al prot. CBTN-0000067 dd 10 gennaio 2023;

- dato atto che, così come segnalato al Ministero con nota prot. CBTN-00000144 dd 18 gennaio 2023, l'intervento è stato suddiviso in due Unità Autonome Funzionali così come normativamente definite:

a) Unità Autonoma Funzionale 1 inerente il restauro lapideo e la messa in funzione delle fontane collocate presso l'orto storico;

b) Unità Autonoma Funzionale 2 inerente il restauro delle mura di cinta est e del torrino San Pietro, la realizzazione dell'orto storico e il restauro dell'annessa ghiacciaia";

stante la necessità di indire Conferenza di Servizi per il superamento di limiti urbanistici condizionanti la realizzazione degli interventi di cui alla U.A.F. 2;

- richiamata la propria precedente determinazione n. 265 dd 28 settembre 2023, con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo della **"Unità Autonoma Funzionale 2 dell'intervento di Realizzazione dell'orto storico Vaneggia Rossa, relativa al Restauro delle mura di cinta est e del torrino San Pietro, la realizzazione dell'orto storico e il restauro dell'annessa ghiacciaia"**;

- richiamato il quadro economico di spesa della Unità Autonoma Funzionale 2, ammontanti a complessivi **€ 339.308,55=** come di seguito riportato:

Lavori di recupero orto storico e pertinenze	263.622,61
Oneri sicurezza su lavori di recupero orto	14.499,15
TOTALE LAVORI (comprensivi di oneri)	278.121,76
IVA sui lavori e oneri di sicurezza al 22%	61.186,79
TOTALE U.A.F. 2	339.308,55

- rilevato in particolare che la spesa complessiva di cui sopra trova collocazione, all'interno del quadro economico di candidatura in premessa riportato, alle seguenti componenti:

VOCI di CANDIDATURA	COMPONENTI della CANDIDATURA	IMPORTO al NETTO IVA Euro	IMPORTO al LORDO IVA Euro
B.a.	Componente vegetale-disegno del giardino	133.881,76	163.335,75
B.b	Componente architettonica e scultorea	64.800,00	79.056,00
B.c	Componente impiantistica	45.740,00	55.802,80
B.d	Sicurezza e accessibilità	33.700,00	41.114,00
B.e	Valorizzazione e comunicazione	0,00	0,00
	TOTALE	278.121,76	339.308,55

- richiamata altresì la propria precedente determinazione n. 342 dd 22 novembre 2023, di indizione della procedura di cottimo fiduciario previo sondaggio informale, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/1993, per l'affidamento in secondo esperimento (stante l'esito infruttuoso del primo esperimento di gara) dei lavori in argomento;

- visto il verbale di gara in data 19 dicembre 2023, ID 130618041, con il quale si dà atto dell'esito della stessa;

- dato atto che il verbale di cui al punto precedente è stato approvato con determinazione n. 392/2023 dd 19 dicembre 2023, riconoscendo l'esito di aggiudicazione in capo alla ditta Effeffe Restauri s.r.l. con sede in Borgo Chiese (TN), Località al Ponte (c.f. e p.iva 01848560221) che ha praticato un'offerta definitiva, formulata mediante compilazione del documento di sintesi contenente l'elenco delle voci di lavori, pari ad € 258.023,412= al netto degli oneri di sicurezza, pari a complessivi € **272.522,56=** al netto di IVA, a fronte di un importo a base d'asta di € 278.121,76=;

- visti:

- il DURC attestante la regolarità contributiva dell'impresa a tutto il 15 marzo 2024, acquisito al prot. ID126537319 del 21 novembre 2023;
- la visura camerale storica, acquisita con ID 130263186 in data 12/12/2023;
- l'estratto della White list del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, da cui risulta l'iscrizione della Impresa Effeffe Restauri srl (sezioni dalla I alla VI e sezione X) e precisato che detta iscrizione tiene luogo, ai sensi dell'art. 29 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 11 agosto 2014, nr. 114, sia della comunicazione che della informazione antimafia, comprovando pertanto l'insussistenza, nei confronti dell'Impresa e dei soggetti sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto Legislativo;

-vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1475/2020 in merito all'obbligo di utilizzo dell'elenco degli operatori economici e l'art.5 *Semplificazione degli affidamenti a operatori economici iscritti in elenchi* della L.P. 23 marzo 2022, n.2 che pone in carico al gestore del sistema (APAC) le verifiche di legge per gli operatori economici iscritti negli elenchi di cui all'art.19 della L.P. 2/2016;;

- visto il disposto di cui l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, in applicazione del quale, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

-preso atto, come chiarito dalla Circolare Ministeriale del 12 luglio 2023, intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il D. L. 77/2021 e il D Lgs. 36/2023, che è prevista l'applicazione:

- a) anche successivamente al 01^ luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. 77/2021 così come convertito con L. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice dei Contratti (D. lgs. 50/2016) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR;
- b) per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal D. Lgs. 36/2023 applicabile a far data dal 01 luglio 2023;

- combinate le disposizioni di cui al punto precedente con quanto precisato dalla circolare Circolare n. 21, MEF-RGS - Prot 81463 del 29/04/2022-U, con la quale, in relazione alle modalità di realizzazione degli interventi finanziati con le risorse PNRR, si specifica che il richiamo alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici intende far riferimento al complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie Territoriali, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano”;

- -quantificata in **euro 332.477,52=** la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, come segue:

IMPORTO CONTRATTUALE	272.522,56 €
<u>IVA 22%</u>	<u>59.954,96 €</u>
TOTALE SPESA	332.477,52 €

- dato atto che la spesa complessiva di euro 333.477,52= derivante dall'adozione del presente provvedimento, viene impegnata sui fondi del capitolo 1221 del bilancio gestionale 2023-2025, con le modalità esplicitate nella determina n. 292 dd 24 ottobre 2023, di modifica dell'esigibilità della spesa, adottata in esito alla variazione del cronoprogramma approvata dal Ministero;

- visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

- visto il principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed il particolare ai punti 5.3 e 5.4 relativi ai criteri di impegno delle spese di investimento ed alla costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese di investimento;
- rilevato che i citati principi contabili, modificati con D.M. 1° agosto 2019, prevedono in particolare, per progetti di lavori pubblici di importo superiore ad euro 40.000,00= quanto segue:
 - *Gli stanziamenti sono interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa, e sono via via impegnati a seguito della stipula dei contratti concernenti le fasi di progettazione successive al minimo o la realizzazione dell'intervento;*
- vista la Faq Arconet n.53 in merito alla conservazione degli importi prenotati e impegnati, mediante costituzione del Fondo pluriennale vincolato nell'ambito di progetti di lavori pubblici;
- visto l'art.3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e dato atto che, in adempimento agli obblighi da essa derivanti, al presente intervento sono stati attribuiti i seguenti codici CUP D19D22000020006 e CIG A02F75F7F2;
- considerato che la determinazione a contrarre nelle premesse richiamata contiene espressa autorizzazione alla consegna anticipata dei lavori, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.P. 26/1993;
- visto il D. Lgs. n. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06 luglio 2002, n. 137";
- vista la L.P. n. 1/2003 concernente "Nuove disposizioni in materia di beni culturali";
- vista la L.P. n. 26/1993 e s.m. concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";
- vista la L.P. 02/2016;
- visto il Capo X ter "Lavori su beni culturali" della citata legge provinciale 26/1993;
- vista la legge provinciale 2/2016 in materia di appalti, e in particolare l'articolo 9, nonché la delibera della Giunta provinciale n. 839 dd. 18 maggio 2018;

d e t e r m i n a

- 1) di affidare i lavori di **"Restauro delle mura di cinta est e del torrino San Pietro, la realizzazione dell'orto storico e il restauro dell'annessa ghiacciaia"** costituenti l' Unità Autonoma Funzionale n. 2 dell'intervento di **"Realizzazione dell'orto storico Vaneggia Rossa"**, finanziato a valere sul **PNRR M1C3**, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", così come risultanti dagli elaborati progettuali approvati con determinazione n. 265 dd 28 settembre 2023, alla ditta

Effeffe Restauri s.r.l. con sede in Borgo Chiese (TN), Località al Ponte (c.f. e p.iva 01848560221), per un importo dei lavori pari ad € 258.023,412= al quale si sommano € 14.499,15= per oneri di sicurezza non soggetti a ribaso, così per complessivi **€ 272.522,56=** al netto di IVA;

- 2) di perfezionare l'aggiudicazione dei lavori di cui al precedente punto 1) mediante il sistema Mercurio;
- 3) di definire il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento tramite stipula di apposito contratto di cottimo, in conformità allo schema allegato sub. A) quale parte integrante;
- 4) di quantificare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, in complessivi € 332.477,52=, come di seguito evidenziato:

	IMPORTI di GARA	IMPORTI di CONTRATTO
Totale lavorazioni	263.622,61	258.023,41
Oneri sicurezza	14.499,15	14.499,15
TOTALE LAVORI	278.121,76	272.522,56
IVA al 22%		59.954,96
TOTALE CONTRATTO		332.477,52

- 5) di impegnare la spesa complessiva di **€ 332.477,52=**, derivante dall'assunzione del presente provvedimento, sui fondi già prenotati al capitolo 1221 - parte capitale del bilancio gestionale 2023-2025 (O.G. 30/2023), in base all'esigibilità delle obbligazioni passive, sull'esercizio 2024, di modifica dell'esigibilità della spesa, adottata in esito alla variazione del cronoprogramma approvata dal Ministero;
- 6) di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2024;
- 7) di liquidare il corrispettivo di cui al precedente punto 4) secondo le scadenze contrattuali previste, all'impresa Effeffe Restauri s.r.l. con sede in Borgo Chiese (TN), Località al Ponte (c.f. e p.iva 01848560221), nel rispetto di quanto previsto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di regolarità contributiva ed assicurativa e di rispetto dei principi trasversali e DNSH imposti dal PNRR;
- 8) di autorizzare la consegna anticipata dei lavori, anche nelle more di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art.46 della L.P. 26/93;
- 9) di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

IL DIRETTORE

- dott.ssa Laura Dalprà -

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).